



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TAIS03400Q: I.I.S.S. "LISIDE"

**Scuole associate al codice principale:**  
TARF03401C: LISIDE  
TATF034018: ISTITUTO TECNOLOGICO "LISIDE"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



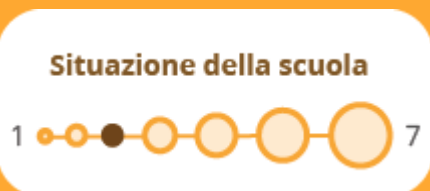
## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



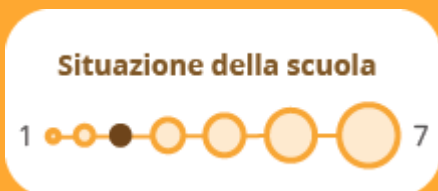
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

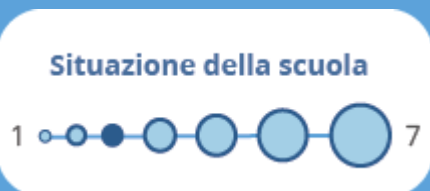
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni sia per l'organizzazione oraria sia per gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche. Manca uno spazio per la biblioteca e la catalogazione informatizzata del patrimonio librario della scuola. Sotto l'aspetto metodologico e relazionale, a scuola ci sono momenti di confronto tra docenti che utilizzano metodologie didattiche diversificate. Permangono alcune problematiche legate ai comportamenti non sempre adeguati da parte degli studenti, i genitori denotano spesso difficoltà nell'assumere il ruolo genitoriale, delegando alla scuola una esclusiva responsabilità educativa.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la dispersione scolastica e la frequenza saltuaria, favorendo il ri-orientamento, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei diversi stili cognitivi

### TRAGUARDO

Avvicinarsi alla soglia media regionale di dispersione con riferimento agli specifici indirizzi e ridurre almeno del 25% la frequenza saltuaria in tutte le classi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promozione del successo formativo degli alunni. Miglioramento delle competenze di base e delle discipline caratterizzanti dei diversi indirizzi.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di interventi didattici e percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere in maniera più efficace ai bisogni educativi degli allievi
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo sistematico dei laboratori e degli ambienti smart della scuola al fine di attuare metodologie didattiche innovative e di stampo laboratoriale prediligendo il metodo induttivo.
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di software e hardware come strumenti per la didattica inclusiva e strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali.
- 5. Continuità e orientamento**  
Potenziare le attività rivolte all'orientamento in uscita attraverso percorsi di autoriflessione, volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, con un maggiore coinvolgimento di enti esterni e potenziamento di sportelli di ascolto volti a supportare scelte più consapevoli.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Maggiore presenza delle famiglie nelle occasioni degli incontri scuola-famiglia e negli organi collegiali





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare la didattica e l'approccio metodologico nella fascia del Biennio e triennio ai fini di un approccio più coerente con lo svolgimento delle prove standardizzate.

### TRAGUARDO

Innalzare il livello degli esiti in Italiano e Matematica rispetto ai risultati finora conseguiti, potenziando l'utilizzo di una metodologia per competenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di interventi didattici e percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere in maniera più efficace ai bisogni educativi degli allievi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promozione del successo formativo degli alunni. Miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di software e hardware come strumenti per la didattica inclusiva e strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare l'abilità di " Imparare a imparare"

### TRAGUARDO

Promuovere in tutti gli alunni l'acquisizione e/o il consolidamento di un metodo di studio efficace che valorizzi i diversi stili cognitivi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promozione del successo formativo degli alunni. Miglioramento delle competenze di base e delle discipline caratterizzanti dei diversi indirizzi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di interventi didattici e percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere in maniera più efficace ai bisogni educativi degli allievi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo sistematico dei laboratori e degli ambienti smart della scuola al fine di attuare metodologie didattiche innovative e di stampo laboratoriale prediligendo il metodo induttivo.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di software e hardware come strumenti per la didattica inclusiva e strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali.



### PRIORITÀ

Padroneggiare la lingua inglese e/o un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

### TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese e/o un'altra lingua comunitaria con una riduzione pari ad almeno il 5% degli allievi con debito formativo in lingua straniera.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo





1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di interventi didattici e percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere in maniera più efficace ai bisogni educativi degli allievi
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo sistematico dei laboratori e degli ambienti smart della scuola al fine di attuare metodologie didattiche innovative e di stampo laboratoriale prediligendo il metodo induttivo.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Utilizzo di software e hardware come strumenti per la didattica inclusiva e strumenti compensativi per gli alunni con bisogni educativi speciali.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Strutturazione ed implementazione di un sistema di monitoraggio dei risultati post diploma (l'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi universitari).

### TRAGUARDO

Condivisione collegiale del sistema di monitoraggio degli esiti a distanza. Ampliamento delle competenze ai fini dell'innalzamento delle percentuali di inserimento degli allievi nel mondo del lavoro nel breve periodo (due anni) e nella prosecuzione degli studi universitari.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promozione del successo formativo degli alunni. Miglioramento delle competenze di base e delle discipline caratterizzanti dei diversi indirizzi.
2. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le attività rivolte all'orientamento in uscita attraverso percorsi di autoriflessione, volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, con un maggiore coinvolgimento di enti esterni e potenziamento di sportelli di ascolto volti a supportare scelte più consapevoli.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Maggiore presenza delle famiglie nelle occasioni degli incontri scuola-famiglia e negli organi collegiali



### PRIORITA'

1) Rafforzare le azioni volte a collegare la scuola con il mondo del lavoro e quello universitario, al fine di favorire la conoscenza dell'ambiente esterno, in modo che gli studenti possano compiere scelte sempre più consapevoli.

### TRAGUARDO

Potenziare la conoscenza dei diversi profili professionali in uscita e la relativa richiesta da parte del territorio regionale e nazionale. Incrementare il numero di visite aziendali, favorire attraverso iniziative progettuali l'incontro tra la scuola e il mondo del lavoro.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Continuità e orientamento

Potenziare le attività rivolte all'orientamento in uscita attraverso percorsi di autoriflessione, volti al riconoscimento delle proprie attitudini e aspirazioni, con un maggiore coinvolgimento di enti esterni e potenziamento di sportelli di ascolto volti a supportare scelte più consapevoli.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione emerge che la dispersione è stabile; l'abbandono si riduce dal secondo anno in avanti. L'Istituto dovrà prestare maggiore attenzione ai risultati scolastici anche in virtù di un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate, agendo con maggiore attenzione allo sviluppo delle competenze chiave, in primo luogo la comunicazione in madrelingua, in lingua straniera, in matematica e competenze digitali. Infine si è ritenuto di attribuire importanza anche ai risultati a distanza in quanto la maggiore attenzione ai futuri inserimenti lavorativi può costituire uno stimolo maggiore all'autoconsapevolezza e all'autodeterminazione del proprio futuro.